



FESTIVAL DELLA NONVIOLENZA E DELLA RESISTENZA CIVILE

2-17 OTTOBRE 2020 | TORINO

La foto impietosa di un modello sbagliato

La **pandemia di COVID 19** ha messo a nudo l'insostenibilità di un modello di società e di sviluppo che si sono imposti a vantaggio di una piccola minoranza su tutto il resto dell'umanità. L'intero sistema economico dovrà essere trasformato, dando riconoscimento, dignità e valore a chi lavora davvero per il bene di tutti.

Emergenza climatica, emergenza nucleare

Dopo l'emergenza coronavirus, dovremmo essere più consapevoli delle altre minacce che mettono ancor più a rischio di estinzione l'umanità: i cambiamenti climatici e le bombe nucleari.

I **cambiamenti climatici** si manifestano in tempi lunghi rispetto alle nostre capacità percettive e molti non ci badano o non ci credono. Il **pericolo nucleare** è ancor meno avvertito dall'opinione pubblica, sia perché è meno visibile, sia perché la dotazione di arsenali nucleari è stata legittimata dall'illusione della loro funzione di deterrenza.

Una gestione militare del pianeta

Viviamo in un mondo militarizzato. L'assurdo accumulo di armi di distruzione di massa e la gestione militare globale del mondo sono stati resi possibili dalla militarizzazione delle coscienze... ed ecco che le spese militari continuano a crescere in modo inaccettabile, il linguaggio bellico pervade tutti gli ambiti della vita.

Confini e sicurezza: la Terra risponde

Tuttavia proprio i virus, i cambiamenti climatici e l'incombere di minacce nucleari contribuiscono a decostruire questo modo di intendere confini e sicurezza: è evidente che non ci sono confini invalicabili per i virus, per gli effetti del riscaldamento globale e per le conseguenze delle esplosioni nucleari.

Nuove priorità

Affrontare il riscaldamento globale con provvedimenti concordati e adeguati al livello di rischio.

Provvedere alla protezione di chi fugge da situazioni invivibili, garantendo dignità e diritti.

Abolire gli armamenti nucleari e mettere in discussione il sistema militare e le sue connessioni con l'apparato industriale, scientifico e mediatico.

Il Festival della nonviolenza 2020 intende renderle visibili e sostenerne alcune con azioni concrete.

PROGRAMMA

Venerdì 2 ottobre, ore 15 in piazza Castello FLASH MOB del TESC (Tavolo Enti di Servizio Civile).

Sabato 3 ottobre, Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 e in streaming.

ore 9,30 – Pensare globalmente...

Saluti e presentazione del festival: **Angela Dogliotti**, Centro Studi Sereno Regis

Contro la militarizzazione del mondo: esperienze e proposte trasversali per una transizione equa, sostenibile e nonviolenta post pandemia.

Tavola rotonda con: **Guido Viale** (Associazione Laudato si); **Marinella Correggia** (ecopacifista, Rete No War);

Mao Valpiana (Presidente Movimento Nonviolento); Coordina **Elena Camino**, Centro Studi Sereno Regis.

ore 14,30 – ...e agire localmente: testimonianze

Josè Nivoi (Collettivo Autonomo Portuali di Genova), **Carlo Tombola** (OPAL e Weapon Watch),

Olivia Ferguglia e **Antonio Mazzeo**: presentazione del Dossier sull'embargo di armi ad Israele,

BDS Italia, **Rete ambiente clima Torino**, un coordinamento cittadino.

Coordina **Enzo Ferrara**, Centro Studi Sereno Regis

ore 18,00 – Un'altra difesa è possibile: da San Francesco a Gandhi, la difesa nonviolenta

Iniziativa a cura del **Movimento Nonviolento nazionale**; la riunione del Movimento nonviolento proseguirà anche la domenica mattina con il Comitato promotore della campagna e con il Comitato di coordinamento del Movimento nonviolento.



Lunedì 5 ottobre, Cinema Massimo Sala 1, Via Giuseppe Verdi, 18 Torino

ore 21,00 – Anteprima work in progress di Pietro Neggio. Il re dei ciarlatani (Italia 2020, 76')

Conduzione poetica e regia: **Giacomo Pugliese** e **Luca Lusso**. Produzione: Cooperativa Sociale **L'Arcobaleno**

Proiezione realizzata in collaborazione con l'**Associazione Museo Nazionale del Cinema**

Ingresso 6,00 Euro intero, 4,00 Euro ridotto (Aiace, Arci, universitari, militari e over 60).

Sabato 10 ottobre, Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 Torino

ore 9,30 – Convegno **"Torino capitale delle armi?"**

Il 26 e 27 novembre 2019, nel corso dell'Aerospace & Defense Meetings è stato presentato un progetto che prevede di fare di Torino un polo dell'industria e della ricerca del settore "aerospazio e difesa".

Relazione introduttiva di **Francesco Vignarca**, di Rete Italiana Disarmo. Tavola rotonda alla quale sono stati invitati:

rappresentante istituzionale per il punto di vista della Città di Torino, rappresentante del sindacato, docente del del

Politecnico. Coordinata da **Mario Vadacchino**, del Cisp (Centro interateneo di Studi per la Pace dell'Università di Torino),

dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino). Dopo un confronto con il pubblico, seguirà l'intervento

di un rappresentante del coordinamento A.G.i.Te. contro le atomiche, tutte le guerre ed i terrorismi.

Giovedì 15 ottobre, Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 e in streaming.

ore 18,00 – presentazione del libro di **Marco Labbate**, **"Un'altra patria.**

L'obiezione di coscienza nell'Italia repubblicana". **Massimiliano Fortuna** (Centro Studi Sereno Regis) e **Bruno Maida** (Università di Torino) dialogano con l'autore.

ore 20,30 – **L'obiezione di coscienza oggi nel mondo.**

Incontro con **Zaira Zafarana** (Mir-IFOR- International Fellowship of Reconciliation)

e un rappresentante del **BEOC** (Bureau International pour l'objection du conscience)

Venerdì 16 ottobre, Presidio di FFF in piazza Castello.

Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 e in streaming.

ore 17,30 – intervento di **Luca Sardo**, di FFF.

ore 18,00 – **L'attuale pandemia non ci ha insegnato niente...?! L'importanza dell'Ambiente nella scala delle priorità umane**

a cura di Pro Natura Torino, Comitato torinese del Forum Salviamo il Paesaggio, Medicina democratica:

interventi di: **Massimo Mortarino** (Salviamo il paesaggio); **Mario Cavargna** (Pro Natura Piemonte);

Enzo Ferrara (Medicina Democratica; Centro Studi Sereno Regis).

ore 21,00 – **Pia e Damasco** con **Matteo Palazzo** e **Silvia Napoletano**. Drammaturgia e regia di **Patrizia Pasqui**.

Produzione **Emergency**. **Necessaria la prenotazione: prenotazioni@emergencypiemonte.it**

Sabato 17 ottobre, Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13 e in streaming.

ore 10,00 – **Sguardi e voci dal Mediterraneo. Militarizzazione delle frontiere e politiche securitarie.**

a cura di ADL, ASGI, BDS Torino, Carovane Migranti, DIN.

Dall'alto e dal basso. Frontex, droni e comunità in resistenza - **Carovane Migranti**

L'ambiguità dell'uso civile e dell'uso militare della tecnologia: il modello israeliano - **BDS Torino**

Nuove rotte balcaniche - **ADL a Zavidovici** e **Donne in Nero**

Regolarizzazioni e repressione in un contesto securitario - **Asgi**

Le frontiere interne. Il caso italo-francese - **Carovane Migranti** e **TousMigrants**

Pomeriggio

Sintesi e individuazione di alcune proposte di intervento emerse dai lavori, con attenzione anche alla dimensione educativa;

Proiezione video in ricordo di Gianni Rodari (a cura di **Gianni D'Elia**, **Rita Vittori**).

Per la durata del Festival all'Emergency Infopoint Torino, Corso Valdocco 3, è visitabile la mostra Beyond the border di Federico Faloppa e Luca Prestia.

Necessaria la prenotazione per partecipare agli eventi: info@serenoregis.org

Per informazioni e aggiornamenti: Centro Studi Sereno Regis | www.serenoregis.org

Il Festival della Nonviolenza e della Resistenza Civile ha ottenuto il patrocinio del CISP CENTRO INTERATENEODI STUDI PER LA PACE delle Università del Piemonte e del POLITECNICO DI TORINO

